

VITA DI CLUB

Propeller, ai raggi x un anno di attività fra arte e cantieristica

Giani Pollastrini ricorda la donazione del murale di Mart Ospiti i nuovi vertici di Accademia (Biaggi) e carabinieri (Sole)

LIVORNO. Nella sede dello Yacht Club al Molo Mediceo il Propeller, il club dedicato agli operatori dell'economia del mare, per la ripresa dell'attività dopo la pausa estiva ha aperto le porte a due comandanti che da poco si sono insediati al vertice delle proprie realtà: il contrammiraglio Flavio Biaggi al timone dell'Accademia Navale e il colonnello Massimiliano Sole alla guida del comando provinciale dei carabinieri.

All'incontro del club presieduto da Maria Gloria Giani Pollastrini erano presenti il prefetto Gianfranco Tomao, il questore Lorenzo Suraci, il presidente del tribunale Massimo Antonio Orlando, il comandante della Capitaneria contrammiraglio Giuseppe Tarzia e il presidente dell'Authority Stefano Corsini.

È da sottolineare che il club



Giani fra il contrammiraglio Biaggi e il colonnello Sole (SALVINI PENTAFOTI)

livornese è per numero di iscritti uno dei primi quattro fra i 25 presenti in Italia.

Giani ha messo l'accento sulle attività del club nel corso dell'annata: oltre agli incontri dedicati alla sicurezza sul lavoro e alla leadership, il riferi-

mento è alla donazione del murale nei pressi del museo Fattori (firmato da Mart con la galleria Uovo alla Pop per il coordinamento) e alla presenza del Propeller al Versilia Rendez Vous per il tavolo sulla cantieristica minore, con le sue critici-

tà e possibili soluzioni a sostegno delle riparazioni di yacht e refitting. È quest'ultimo un tema sul quale si è fatta parte attiva coinvolgendo anche i vertici regionali della Agenzia delle Dogane per tenere i riflettori puntati sullo stato dell'arte («con l'obiettivo di giungere ad un incontro conclusivo a Livorno entro il marzo prossimo»).

Dopo le presentazioni del contrammiraglio Biaggi (proveniente dall'ultimo incarico di comandante dell'operazione "Mare Sicuro" per sette mesi nelle acque del Mediterraneo davanti alle coste libiche) e del colonnello Sole (che nel suo ultimo incarico triennale si è occupato della formazione degli ufficiali dei carabinieri nell'Accademia Militare di Modena), è stato il momento dell'introduzione di un nuovo socio del club, l'avvocato Lorenzo Macchi dello studio Meplaw: studio italo-turco che fra i suoi settori portanti ha quello del diritto marittimo.

A fine mese si terrà la presentazione di "Rete", l'associazione internazionale nata per la collaborazione fra i porti e le città: è stato stipulato un accordo di partnership col Comune di Livorno. Il Propeller ha già dato la sua disponibilità per entrare a far parte in uno dei quattro tavoli tematici promossi dall'assessore Barbara Bonciani. Presente alla serata così come il sindaco Luca Salvetti e il vescovo Simone Giusti che hanno auspicato una collaborazione ancora più fattiva fra il mondo marittimo e le istituzioni. —

LIBRO DI LUCIA FRATTARELLI FISCHER

Il porto com'era: sabato se ne parla in Fortezza

LIVORNO. Si intitola "L'Arca del mare. Un porto nella prima età globale: Livorno". È il volume di Lucia Frattarelli Fischer (con prefazione di Andrea Addobbati e postfazione di Olimpia Vaccari) che per iniziativa di Authority, Comune di Livorno Centro Studi Storici Mediterranei dell'Università di Pisa e Fondazione Livorno terrà banco sabato alle 17 nella sala Ferretti della Fortezza

Vecchia. Dopo gli interventi di Claudio Vanni (dirigente dell'Authority), Luca Salvetti (sindaco), Stefano Corsini (presidente dell'Authority), Riccardo Vitti (presidente della Fondazione Livorno), sono previste le relazioni di Giuseppe Petralia (direttore scientifico del Csm), Guillaume Calafat (Università di Parigi I) e Andrea Addobbati (Università di Pisa). —

SI ERA SPENTA IN PRIMAVERA

Cecioni, oggi l'omaggio alla prof. Consaga

LIVORNO. Oggi pomeriggio alle ore 16 avrà luogo nell'aula magna del liceo Cecioni una cerimonia in cui sarà ricordata la professoressa Caterina Consaga e saranno consegnati gli studenti vincitori i premi del concorso di scrittura creativa tenuto a giugno in sua memoria.

Il concorso prevedeva la creazione di un racconto su un tema scelto tra quelli indicati: solidarietà, amicizia,

impegno.

La prof. Consaga si era spenta all'età di 84 anni agli inizi della scorsa primavera. Era ritenuta un pezzo di storia del liceo Cecioni, essendo stata fra le fondatrici del liceo sperimentale ai tempi in cui l'istituto era guidato dal preside Luciano Castellani: aveva trasmesso ai propri alunni la passione per la letteratura italiana e quella latina, era andata in pensione alla fine degli anni '90. —